

Rifugio Del Freo di Mosceta

Soggiorno estivo/esperienza residenziale

Luogo: RIFUGIO Del Freo di Mosceta

IL TEMPO DEI MIRTILLI

Periodo: dal 26 Luglio al 1 Agosto 2020

Età: da 8 a 11 anni

Dalla narrazione dei miti e dei personaggi della fantasia fino all'osservazione dei ritmi della Natura per giungere alla scoperta del nostro Tempo.

Con Laura Barbieri, Marta Filippini e Francesca Maggioni

COSA

Accompagnati da esperienze sensoriali, artistiche, narrazioni, appassionanti osservazioni acquisiremo piano piano gli strumenti per rintracciare i ritmi della Natura.

Cuore, cervello e coraggio sono beni preziosi, Yoga e meditazione e giochi e condivisione in Natura ci aiuteranno a saperli individuare e attivare, a metterli in comunicazione tra loro.

Impareremo anche a riconoscere le tante connessioni tra corpo ed emozioni e in particolare esprimerci in libertà.

Non mancheranno le osservazioni del cielo, con particolare attenzione ai pianeti visibili di notte e lo studio del percorso del sole diurno.

STRUMENTI

- escursioni
- giochi di gruppo e attività artistiche
- creazione di un linguaggio arcano e magico
- sperimentazioni astronomiche
- osservazioni naturalistiche
- camminate notturne sotto il cielo stellato
- narrazione e racconti di miti
- autogestione della vita in comune e condivisione del tempo e degli spazi del vivere e dell'abitare

DOVE

I ragazzi saranno ospiti del Rifugio Del Freo di Mosceta: situato in un'ampia valle circondata da boschi di conifere, sorgenti e torbiere e da lì si gode del panorama di due cime di tutto rispetto, la Pania "Regina delle Apuane" e il Corchia, la "Montagna Vuota".

Il Rifugio Del Freo è una struttura ricettiva del CAI di Viareggio e si trova in località Foce di Mosceta a 1180 m di altitudine. Si può arrivare al rifugio solo a piedi attraverso una rete di sentieri

CAI (da Levigliani, Pruno, Passo Croce da 1h a 2h di cammino). Il rifugio è gestito da Stefano ormai da 20 anni. Si alimenta attraverso un gruppo elettrogeno, ci sono 48 posti letto distribuiti in camerate con letti a castello, i bagni sono in comune ed è offerto il servizio ristorante e bar.

COME ARRIVARE

Consigliamo di raggiungere il rifugio col sentiero 129 da Passo Croce che richiede un cammino di circa 2 ore con andatura media-tranquilla. Si tratta di un sentiero boscoso con alcuni saliscendi. Dislivello complessivo in salita +250m; in discesa -200m. La partenza del sentiero si raggiunge percorrendo la provinciale da Seravezza in direzione di Castelnuovo Garfagnana. Superato il paese di Terrinca prendere la prima strada a destra in salita e percorrerla per circa 6 km fino a Passo Croce. Proseguire in auto sulla sterrata fin dove è possibile. Parcheggiare e seguire a piedi in salita il segnavia CAI 129 in direzione Rifugio Del Freo-Mosceta (in direzione opposta si scende a Campanice-Ponte Merletti).

INIZIO

L'appuntamento è al Rifugio domenica 26 Luglio alle ore 14.

FINE

Il campo termina sabato 1 Agosto entro le ore 11 dopo di che i ragazzi vengono riaffidati ai genitori.

COSA PORTARE

- Sacco a pelo o lenzuola e federa del cuscino e materassino da campeggio
- Zainetto per escursione
- Scarponi da montagna già utilizzati (attenti alle soles usurate che si staccano facilmente)
- 1 asciugamano grande e 1 piccolo
- Biancheria intima, magliette, calzini, ecc in quantità sufficiente ma non esagerata
- 2 paia di pantaloni lunghi
- 2 paia di pantaloncini corti
- 1 maglione pesante per freddo della sera
- 2 maglie a maniche lunghe e 2 t-shirt
- K way o mantella o giacca a vento che non sia imbottita per eventuale pioggia
- Cappellino
- Occhiali da sole e crema protettiva solare per i bambini più sensibili
- Borraccia
- Tovagliolo, tovaglietta di stoffa
- Busta per l'igiene personale con spazzolino e dentifricio
- Un paio di scarpe più leggere
- Ciabatte di plastica
- Torcia a led, meglio a ricarica manuale (se no, con pile di ricambio), se possibile frontale
- Almeno un contenitore di plastica chiudibile per cibo e sacchetto di stoffa per il pranzo al sacco
- Pigiama
- Due sacchetti impermeabili
- Eventuali medicinali necessari che il bambino sia capace di assumere in autonomia
- Potrebbe essere utile, ma non necessario, per chi lo possiede un astrolabio.
- Mascherine (alcune di scorta)
- Igienizzante personale
- **Ogni oggetto** in più, significa più peso da portare.

COSA LASCIARE A CASA

Vi invitiamo a lasciare a casa gli apparecchi elettrici (tipo asciugacapelli) ed elettronici (tipo telefonini) perché non li riteniamo necessari per vivere la vita all'aria aperta. Unica eccezione macchina fotografica, se vi piace!

COMUNICAZIONI CON I PROPRI FIGLI

MERCOLEDI sera dalle 20.00 alle 21.00 sarà possibile telefonare al Rifugio al numero 0585 841972 **per parlare con i ragazzi, mentre per parlare con gli educatori** si può telefonare al Rifugio al numero 0585 841972 oppure al cellulare 3381492548 Laura, non dovessimo rispondere subito richiameremo al più presto.

COSTO, SCONTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

La quota di partecipazione al campo è di € 330,00 + € 15,00 di tessera associativa annuale comprensiva di assicurazione CAES (vedi dettagli nella form di iscrizione).

La quota comprende: operatori, attività e pensione completa dalla merenda del 1° giorno alla colazione del 7° giorno con pernottamento in rifugio.

Sconto del 10% per la seconda quota (fratelli/sorelle oppure partecipazione a più campi).

Modalità di pagamento: Acconto all'iscrizione e saldo entro il giorno di inizio del campo.

*Abbiamo attivato la possibilità di dilazionare ulteriormente il pagamento aggiungendo una terza rata saldabile entro il 31.12.20.

Grazie

Laura Barbieri

Ha incontrato a Casa Cenci (Amelia, Umbria) due grandi maestri Franco Lorenzoni e Nicoletta Lanciano tramite i quali ha indagato il tema del Cielo come strumento, scenario e mezzo educativo. Lavorare a contatto con la natura e costruire semplici strumenti per osservare gli astri e' diventato il suo divertimento che porta avanti sia coi bambini e con gli adulti proponendo attività diverse sempre alla ricerca di contesti naturali dove lo stupore possa crescere spontaneamente.

Marta Filippini

Per diversi anni ho lavorato nella grande metropoli milanese, come educatrice e non solo, ora per fortuna vivo tra i monti e il mar ligure, alternando passeggiate e nuotate per rilassarvi e godere della vita e delle meraviglie della natura, tra un trattamento shiatsu e una lezione di yoga.

Si, di lavoro faccio questo, ma anche per passione, così come stare coi bimbi e coi ragazzi che sono per me sempre fonte di grandi insegnamenti... e di saggezza. Insegno Yoga ai bimbi e agli adulti, da quest'anno sono operatrice del Progetto Asilo nel bosco a Genova e sono insegnante e operatrice shiatsu ma son partita da Sociologia e da una formazione in ambito educativo a Milano per arrivare fin qui.

Francesca Maggioni

Da 17 anni lavoro come educatrice e dal 2010 progetto e conduco laboratori per bambini creando occasioni di libero scambio, esplorazione con tutti i sensi, conoscenza e sperimentazione di diversi materiali, strumenti e tecniche. Mi ispiro alla natura, ai libri illustrati, all'artigianato e al prezioso lavoro di Bruno Munari. Ho collaborato a Milano con l'Associazione La Città del Sole- Amici del Parco Trotter, il gruppo di genitori Baramapà, l'evento Carrousel presso Cascina Cuccagna, il MUNLAB- Spazio Permanente Bruno Munari. Dal 2001 sono socia-lavoratrice della Cooperativa Sociale Comunità Progetto. Attualmente sto curando alcuni laboratori creativi nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria del comune di Segrate.